

PRIMO PIANO

Disidratati alla guida, come guidare da ubriachi



L'allarme arriva da uno studio scientifico condotto nel Regno Unito. Ecco i consigli degli esperti

di Maurilio Rigo

Il caldo opprimente di queste giornate d'estate solleva l'attenzione sui rischi collegati alla guida dei veicoli poiché, come vedremo in seguito, anche con l'utilizzo corretto del condizionatore d'aria non si è al riparo da eventuali pericoli. Tutto prende spunto da un recente studio scientifico svolto nel Regno Unito e intitolato "Disidratazione e Guida", che evidenzia come gli automobilisti che guidano senza essere adeguatamente idratati possano commettere lo stesso numero di errori di chi guida sotto l'effetto di alcol. Un'affermazione shock che però ha solide basi poiché proviene da una ricerca, a cura degli esperti della Loughborough University, in collaborazione con lo European Hydration Institute, e che intende richiamare l'attenzione su un rischio legato alla sicurezza stradale semi sconosciuto. Ovviamente il fenomeno trova il suo picco naturale proprio in questo periodo dell'anno con il caldo e il sole a picco che arroventa le carrozzerie dei veicoli innalzando il rischio di disidratazione. Secondo lo studio, realizzato tramite un sofisticato simulatore, un'idratazione insufficiente comporta per chi è alla guida la possibilità di commettere il doppio degli errori rispetto a chi è invece adeguatamente idratato e il numero di errori è analogo a quello commesso da chi guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droghe. "Si tratta di uno studio clinico che non lascia spazio all'errore, in quanto coloro che vi hanno preso parte erano idratati o leggermente disidratati – spiega il Professor Lluís Serra-Majem, membro del Science Advisory Board dello European Hydration Institute e professore di Medicina Preventiva e Salute Pubblica presso l'Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, nonché membro di Ciber Obn – Il merito maggiore di questo studio è il fatto che per la prima volta sono stati analizzati gli effetti di una leggera disidratazione sulla capacità di reazione e sulla prontezza di riflessi di chi guida nel rispondere a un evento imprevisto". Lo European Hydration Institute raccomanda quindi agli automobilisti di mantenere un adeguato livello di idratazione durante i tragitti più lunghi, per garantire una maggiore sicurezza stradale. "Il motivo principale è che quando viene mantenuto l'equilibrio tra i liquidi che abbiamo introdotto e quelli che abbiamo perso, tutte le cellule lavorano nelle condizioni migliori e, di conseguenza, lo stesso avviene per i messaggi di trasmissione – aggiunge il professor Serra-Majem – Tuttavia, non dobbiamo bere più del necessario, perché, in genere, gli errori sono dovuti tanto a una mancanza di liquidi quanto al loro eccesso". Decisamente singolari i risultati dello studio che ha messo in luce gli errori più comuni riscontrati negli automobilisti non adeguatamente idratati, così come in quelli con un tasso alcolemico nel sangue pari a 0,8 g/l, ovvero sbandamento sulla corsia opposta, frenate tardive e passaggio o attraversamento delle bande sonore o delle linee che suddividono le corsie di marcia. Comportamenti pericolosi che secondo gli esperti sono dovuti alla diminuzione delle capacità di attenzione e di reazione agli imprevisti, in particolare quando si guida su tratti rettilinei che richiedono minore attenzione, e lungo strade statali a velocità moderata. Decisamente sbagliato anche il comportamento di alcuni guidatori che durante i tragitti più lunghi, pur di ridurre al minimo le soste per andare in bagno, bevono pochissimo o non bevono affatto. A questi signori, e non solo, l'European Hydration Institute ricorda l'importanza di un'idratazione adeguata prima di mettersi alla guida e del mantenimento del livello di idratazione mediante l'assunzione costante di liquidi, in concomitanza con soste più o meno lunghe. "E' necessario introdurre molti liquidi soprattutto al mattino, quando ci si mette alla guida e, se prevediamo di trascorrere la

giornata al volante, mantenere invariato l'apporto di liquidi durante tutto il giorno – prosegue Serra-Majem – La quantità di liquidi da assumere dipende da numerosi fattori, come il caldo, la dieta, lo stile di vita, l'età e l'attività fisica. Si raccomanda vivamente di fermarsi ogni due ore per bere l'equivalente di un bicchiere di acqua o liquidi analoghi". Lo studio inglese si sofferma poi sui possibili effetti di una leggera disidratazione al volante e basta appena un lieve grado di disidratazione (pari a una perdita di circa l'1-2% di peso corporeo), per ridurre le prestazioni fisiche e cognitive, e possono persino insorgere problemi nella termoregolazione e nelle funzioni cardiovascolari, mentre con una carenza di liquidi del 4%, sono state osservate diminuzioni delle prestazioni ancor più gravi, accompagnate da perdita di concentrazione, mal di testa, irritabilità e sonnolenza. "E con l'aumento della disidratazione i sintomi si aggravano – conclude il professor Serra-Majem – In estate, le temperature elevate e gli alti tassi di umidità agiscono sui livelli di perdita d'acqua. Guidare all'interno di un abitacolo caldo può causare sudorazione, con conseguente ingente perdita d'acqua ed elettroliti. Contrariamente a ciò che si pensa comunemente, anche l'aria condizionata contribuisce alla perdita di liquidi. Quando le temperature aumentano, quindi, si raccomanda l'assunzione di liquidi, anche quando si accende l'aria condizionata". Ormai è ampiamente risaputo che la corretta idratazione richiede l'assunzione di liquidi (la semplice acqua è più che sufficiente), in misura di 1,5-2 litri al giorno e soltanto per chi è stato sottoposto a una sudorazione particolarmente intensa, ad esempio come gli sportivi, è giustificato il ricorso agli integratori tanto di moda. Tuttavia, di seguito, riportiamo alcune raccomandazioni degli esperti dell' European Hydration Institute: Assumere un'adeguata quantità di liquidi. Si raccomanda di accompagnare l'assunzione di acqua a quella di altre bevande, quali succhi, latte, bevande analcoliche, tè e caffè, in quanto contengono tutte oltre l'85% d'acqua e sono pertanto importanti fonti di idratazione. Fare una sosta ogni due ore. Si raccomanda di riposarsi, sgranchirsi le gambe e reintegrare i liquidi persi, in particolare quando ci si sente assetati, senza tuttavia aspettare di esserlo per bere. Controllare il colore dell'urina. Se l'urina è di colore giallo chiaro, significa che il corpo è correttamente idratato; qualora il colore fosse più scuro, è possibile che sia già in atto una lieve disidratazione. Naturalmente quelli sopra riportati sono consigli generici, rivolti a persone normali, che non soffrono di alcuna patologia, per cui chi è affetto da particolari disturbi o deve seguire delle diete specifiche è bene che si rivolga al proprio medico curante per avere i consigli più adeguati evitando pericolosi "fai da te".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Chiuso tratto umbro dell'Autosole

Per autocarro con bombole sostanza tossica finito di traverso

ATTIGLIANO (TERNI), 10 LUG - Traffico bloccato lungo l'A1, in entrambe le direzioni, tra l'area di servizio Tevere di Civitella d'Agliano e Attigliano, a causa di un incidente che nel pomeriggio ha coinvolto un autocarro adibito al trasporto di bombole contenenti una sostanza tossica. Non ci sono feriti. In base a quanto si apprende dalla polizia stradale, il conducente ha perso il controllo del mezzo finito poi al centro della carreggiata contro il guard rail. Sul posto anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

Perse il figlio in un incidente stradale, papà condannato a un anno

10.07.2015 - Dopo il dramma il processo. Il papà, che tre anni fa finì fuori strada con una Lancia Y e nell'incidente perse il figlio di tre anni che stava accompagnando all'asilo, è stato indagato per omicidio colposo e processato. Il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Latina, Laura Matilde Campoli, ha accolto per lui un patteggiamento a un anno di reclusione, con sospensione della pena. Ennesima tappa di un lungo calvario per Diego Corbi, 37 anni, di Latina. Il giovane, che alla fine, assistito dall'avvocato Oliviero Sezzi, ha scelto di patteggiare, ha perso il piccolo Filippo, 3 anni ancora da compiere, il 20 dicembre 2012. Mentre percorreva via Nascosa, a Latina, Corbi finì fuori strada, si scontrò contro un palo e si ribaltò.

Fonte della notizia: h24notizie.com

SCRIVONO DI NOI

Imperia, rapinatore armato di pistola ruba l'auto a due turisti: arresto lampo di Carabinieri e Polizia

L'uomo ha proseguito la sua folle corsa imboccando l'autostrada. Dopo un inseguimento è stato arrestato

IMPERIA 10.07.2015 - La perfetta sinergia tra Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato ha condotto nella giornata di ieri, ad un arresto lampo per rapina a mano armata. Erano circa le 13 quando due turisti lombardi di ritorno da una mattinata di mare a Borgo Peri, appena saliti a bordo della loro auto, sono stati avvicinati da un 40 enne armato di pistola (risultata essere una scaccia cani) e sono stati costretti a scendere dal mezzo. Il 40 enne, ha sottratto l'auto dei due turisti, una Lancia Delta, ed alcuni oggetti di valore ed ha proseguito la sua folle corsa imboccando l'autostrada. È partito così un vero e proprio inseguimento a forte velocità da parte degli agenti della polizia stradale e dei carabinieri.

Fonte della notizia: riviera24.it

Webcam nella maglietta per superare i quiz della patente

La polizia stradale denuncia cinque candidati scoperti con un sofisticati collegamenti. Con un buchino nella maglietta trasmettevano le immagini delle domande alla "mente" esterna ricevevano le risposte tramite un auricolare



REGGIOLO 09.07.2015 - Il sistema è già ben oliato: vende le risposte ai quiz per la patente a un candidato straniero che ignora l'italiano stando fuori dalla Motorizzazione. Ma questa volta l'organizzatore - già scoperto in passato - ha dato il meglio di sé a livello tecnologico. Con un minuscolo forellino sulla maglietta, un cellulare attaccato all'altezza del petto e l'occhio della videocamera rivolto sul foro, i candidati "bari" riuscivano a trasmettere le immagini della pagina con i quiz e a ricevere le risposte tramite un auricolare collegato al bluetooth. La polizia stradale di Modena è riuscita a scoprire ben cinque candidati pakistani, tra i quali un 24enne residente a Reggio, che usavano tutti lo stesso metodo e li ha denunciati per falso ideologico in concorso e presto potrebbe anche estendere la denuncia al reato di truffa. Chi rispondeva e organizzava questo sistema è riuscito a sfuggire: gli agenti sono usciti sul piazzale, ma la "mente" aveva già intuito cosa stesse succedendo da quanto veniva trasmesso ed era già scappata. Si tratta di un italiano, come spiegato dai cinque pakistani, e ora è ricercato. Nei guai sono finiti un 31enne e un 43enne residenti a Carpi, un 32enne residente a Bologna, un 21enne residente a Calderara di Reno (Bologna) e, infine, Z.U., 24enne residente a Reggio. Il comandante della polizia stradale di Modena, Francesco Berni Nasca, ha sottolineato l'ingegnosità dei collegamenti. La comunicazione delle risposte, avveniva con un auricolare così piccolo che per due dei tre pakistani è stato necessario un intervento ospedaliero a Baggiovara: l'otorinolaringoiatra li ha estratti tanto erano incastrati. Tutti e cinque hanno spiegato che l'accordo con la "mente" prevedeva un pagamento per la prestazione se l'esame veniva superato. Di solito, ha spiegato la stradale, le cifre variano da 500 a mille euro. Il fatto è che i cinque non sanno neppure leggere correttamente in italiano. Insomma, rischiavano di ottenere la patente di guida senza neanche conoscere il significato dei cartelli stradali e tanto meno il codice della strada.

Fonte della notizia: gazzettadireggio.gelocal.it

Molfetta, tentano un acquisto con carta di credito e documenti falsi: in manette un napoletano e un'albanese

MOLFETTA 09.07.2015 - Utilizzando carte di credito e documenti falsi stavano acquistando un cellulare di ultima generazione in un negozio di telefonia ma scoperti sono finiti in manette. Si tratta di un 38enne della provincia di Napoli e di una albanese 27enne arrestati dai carabinieri della Compagnia di Molfetta con le accuse di indebito utilizzo, falsificazione, alterazione e ricettazione di carte di credito, tentata truffa aggravata e sostituzione di persona. E' accaduto a Molfetta all'interno di un negozio di telefonia "Tim" dove i due si sono presentati tentando di acquistare un Iphone 6 presentando carte di credito e documenti che non hanno convinto il negoziante. I militari, intervenuti su segnalazione al numero di emergenza "112" effettuata dal venditore, hanno sottoposto a controllo i due accertando la provenienza illecita dei documenti e delle carte di credito. Tratti in arresto i due sono stati posti ai domiciliari.

Fonte della notizia: giornaledipuglia.com

SALVATAGGI

Armato minaccia suicidio: salvato dai cc

Cagliari, 51/enne calmato e disarmato poi affidato a cure 118

CAGLIARI, 10 LUG - I carabinieri sono riusciti a bloccare il 51enne con problemi psichici che oggi pomeriggio si era barricato all'interno del bagno della sua abitazione in via Besta a Cagliari, minacciando di lanciarsi nel vuoto o di infliggersi ferite con un coltello da cucina. I militari del Radiomobile e del Reparto operativo di Cagliari, dopo alcune ore di negoziazioni e trattative, sono riusciti a calmare l'uomo, entrare in bagno e disarmarlo. Il 51enne è stato poi affidato alle cure dei medici del 118.

Fonte della notizia: ansa.it

NO COMMENT...

Soldi falsi, 28 indagati. Anche un giudice

Sequestrati miliardi dollari contraffatti. La mano della camorra

10.07.2015 - C'è la mano della camorra a muovere i fili di una presunta organizzazione a delinquere - smantellata dai carabinieri del Comando Tutela Ambiente, coordinati dalla procura di Napoli - specializzata nello spaccio di banconote provento di reato e titoli di stato stranieri contraffatti per miliardi: tra i 28 indagati anche il giudice del Tar del Lazio Franco Angelo Maria Bernardi.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada in via Piè di Monte. Caccia a una Ford Focus

09.07.2015 - La Polizia Municipale di Castelfranco di Sotto è alla ricerca di un'autovettura di colore grigio chiaro, probabilmente una Ford Focus, rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto lunedì scorso 6 Luglio lungo la Via Piè di Monte poco prima delle ore 12. A seguito dell'urto con un'altra vettura, il conducente infatti non si è fermato a soccorrere l'altro coinvolto ed ha proseguito la marcia. Sul luogo del sinistro la Polizia Municipale ha provveduto a recuperare lo specchietto retrovisore di quest'auto e sono in corso pertanto le indagini per risalire alla targa della stessa e, successivamente, alla identificazione del conducente. Chiunque avesse assistito all'incidente o avesse elementi utili da fornire in tal senso è pregato di rivolgersi alla Polizia Municipale di Castelfranco di Sotto, tel 0571/487242.

Fonte della notizia: goneews.it

Denunciato pirata della strada

09.07.2015 - E' stato denunciato dalla polizia locale di Varese un uomo che lo scorso 6 giugno ha investito un motociclista in viale Belforte ed è fuggito senza prestare soccorso. Secondo quanto è emerso dalle indagini, il pirata della strada dopo l'incidente avrebbe simulato il furto della propria auto, ritrovata nei boschi tra Malnate e Veduggio. Attraverso l'analisi dei tabulati telefonici e dei filmati delle telecamere, gli agenti hanno però accertato che era al volante quando è avvenuto l'incidente. Un amico, che ha confermato il suo alibi, è indagato per favoreggiamento. Il motociclista è ancora ricoverato in ospedale, in prognosi riservata.

Fonte della notizia: radiolombardia.it

Urtata da un'auto, ragazza cade da scooter E' caccia aperta al pirata della strada

BOISSANO 09.07.2015 - E' caccia aperta al pirata della strada che nel pomeriggio ha urtato uno scooter in sella al quale stava viaggiando una ragazza in via Maccagne. La giovane, una volta finita a terra, è stata subito soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Chi l'ha urtata si è dato invece alla fuga. Le condizioni della ragazza non destano particolari preoccupazioni.

Fonte della notizia: rsvn.it

Esce di strada, sfonda un cancello e se ne va Il fatto è accaduto nella tarda sera di ieri: l'auto è entrata in un residence vacanza a Gramugnano. Sul posto i carabinieri per i rilievi

CASCIANA TERME LARI 09.07.2015 - Pirata della strada nel Comune di Casciana Terme Lari. Ieri sera, mercoledì 8 luglio, intorno alle 22,30 in località Gramugnano un'auto che viaggiava da Lari verso Croce ha sbandato ed è entrata in una proprietà privata sfondando il cancello. La struttura è un residence vacanza. I residenti sono scesi, ma la macchina è ripartita senza fermarsi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Lari per effettuare i rilievi.

Fonte della notizia: quinewsvaldera.it

Cagnolino investito e ucciso sulla ss 7, appello dell'Enpa Il capo nucleo delle Guardie Zoofile Capriglione: chi ha visto denunci il responsabile

MONTEMILETTO 08.07.2015 - Cagnolino investito e ucciso a Montemiletto. L'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali, sezione di Avellino) chiede aiuto ai cittadini. Il fatto è accaduto lo scorso 6 luglio, verso le ore 18.30 in via contrada Pescara. I delegati della Protezione Animali hanno potuto unicamente constatare la morte del cagnolino bianco e marrone (in foto), mentre nell'indifferenza generale - grazie alla quale persino il "pirata della strada" si è allontanato indisturbato - i passanti badavano solo a scansare l'animale privo di vita. La via in questione è una strada locale e di servizio sulla quale è doveroso rispettare il limite di velocità per evitare sinistri. Eppure l'impatto che ha ucciso lo sfortunato cagnolino è stato causato da un veicolo in corsa che avrebbe potuto falciare chiunque, anche abitanti del posto o persone in attesa dell'autobus. Il rischio è stato davvero notevole, considerato che l'incidente è avvenuto appena a 50 m circa dall'incrocio con la Strada Statale 7, un luogo trafficato anche per la presenza d'un supermercato. «Ci preoccupa la reazione dell'avventato guidatore - commenta Saverio Capriglione, capo nucleo delle Guardie Zoofile dell'Enpa L'uccisione di animali e l'omissione di soccorso (nei confronti degli stessi animali) sono illeciti rispettivamente previsti dal codice penale (ex art. 544 bis) e dal codice della strada (ex art. 189, comma 9-bis, introdotto dalla Legge 120/2010). Nel primo caso i colpevoli rischiano fino a due anni di reclusione e, nel secondo, il pagamento di oltre 1.500 euro di sanzione. Finanche chi assiste all'incidente e non presta soccorso agli animali feriti è punito con una sanzione amministrativa». Nel frattempo i delegati Enpa hanno già comunicato l'accaduto all'amministrazione civica di Montemiletto, per

tutti gli accertamenti di polizia ed interventi sanitari del caso, e ora la Protezione Animali rivolge un appello alla cittadinanza: «Non possiamo lasciare impunito un atto tanto impietoso quanto irresponsabile - afferma Capriglione - chiunque sappia qualcosa, ci aiuti a rintracciare il colpevole».

Fonte della notizia: ottopagine.it

VIOLENZA STRADALE

Diverbio per la viabilità finisce a coltellate: 60enne ferito per difendere il nipote Denunciato un uomo di 47 anni per lesioni gravi e porto abusivo di arma da taglio: ha aggredito e colpito con un coltello la vittima intervenuta per difendere il nipote durante una discussione in strada

09.07.2015 - Follia a Cisterna dove un uomo di 60 anni è stato ferito a coltellate al culmine di un diverbio nato per motivi di viabilità. Ad agire un 47enne di origini tunisine che ha aggredito e colpito la vittima intervenuta in soccorso del nipote nel corso della discussione. Gli agenti che hanno identificato e denunciato l'uomo per lesioni gravi e porto abusivo di arma da taglio, sono giunti alla sua individuazione anche grazie alle testimonianze fornite da alcuni automobilisti che hanno assistito all'aggressione.

Fonte della notizia: latinatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale ad Augusta: 24enne muore nel giorno del compleanno La giovane donna era sulla sua Fiat 500 che si è ribaltata sbalzandola fuori dall'abitacolo. Era mamma di un bimbo di sei anni

10.07.2015 - Incidente stradale mortale questa mattina intorno alle 8.30 ad Augusta. Jessica Milardo, che proprio oggi compiva 24 anni, è deceduta quasi sul colpo per le gravi ferite. Gli agenti di polizia municipale stanno ricostruendo la dinamica: la ragazza, a bordo della sua Fiat 500, stava percorrendo via Barone Zuppello, in contrada Monte Tauro, quando per cause da accertare, forse per evitare un animale che attraversava la strada, ha perso il controllo dell'auto, che è finita contro il cordolo e si è ribaltata più volte finendo nelle campagne. Il corpo della giovane è sbalzato fuori dall'abitacolo. Immediato l'arrivo del 118 e poi dell'elisoccorso, ma la ragazza è deceduta in strada. Lascia un figlioletto di sei anni.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Caserta. Scontro frontale tra auto, un morto e tre feriti: c'è anche una bimba

CASERTA 10.07.2015 - Scontro frontale attorno alla mezzanotte nella zona dei Ponti della Valle a Maddaloni. Coinvolte due auto con un tragico bilancio di un morto e un ferito. Inutile il tentativo dei medici del 118 perché Pasquale Barbato, 37 anni di Marcianise, è morto subito dopo l'impatto. Con lui in auto anche un altro ragazzo che è rimasto ferito. Sul posto anche alcune volanti della Polizia per i rilievi. Sull'altra auto una donna ucraina operata a Caserta, che resta in prognosi riservata. Con lei ferita anche una bambina, ora ricoverata al Santobono.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Schianto tra una moto e un'auto: muore centauro 47enne trevigiano

NOVENTA DI PIAVE 10.07.2015 - Incidente mortale questa mattina in Via Ca' Memo, a Noventa di Piave. Una moto si è scontrata con una vettura - ancora da chiarire le dinamiche esatte -, nello schianto ha perso la vita il motociclista 47enne Gianmario Baldanello, di Monastier (Treviso). Sulla via che porta al ponte di barche di Fossalta sono subito giunti i soccorsi ma per il centauro non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Schianto in autostrada, muore camionista veronese

di Enrico Santi

10.07.2015 - Un tragico destino. È quello toccato in sorte a Riccardo Welponer, autotrasportatore di 35 anni residente a Povegliano, morto carbonizzato nella cabina del suo tir che si è scontrato con un altro mezzo pesante sulla A1, nei pressi di Firenze Nord. Lo spaventoso incidente stradale è avvenuto nel primo pomeriggio di mercoledì. Il camionista veronese, nipote dell'ex consigliere regionale Nadir Welponer, stava facendo ritorno a casa, dove l'aspettavano la moglie Sara e la figlia di quattro anni, dopo aver scaricato la cisterna contenente olio esausto in un impianto di depurazione di Pisa. Poco prima delle 13.30, sotto il cavalcavia che si trova al chilometro 280 in direzione di Bologna, a causa forse di un colpo di sonno, con il suo camion ha tamponato un'altra autocisterna, anch'essa vuota. L'impatto è stato violentissimo e il mezzo si è incendiato. Con ogni probabilità, considerando la dinamica dello scontro, il conducente è morto sul colpo. I vigili del fuoco, giunti da Firenze e Prato, dopo aver lavorato a lungo per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza il tratto autostradale, hanno trovato il suo corpo carbonizzato al posto di guida. Sul luogo dell'incidente sono intervenute le ambulanze del 118 e gli agenti della polizia stradale. La carreggiata è stata parzialmente chiusa e si sono create lunghe code. Solo intorno alle 15,30 la circolazione è ripresa anche in direzione nord. Il conducente dell'altro camion cisterna, trasportato in ospedale, non ha subito gravi conseguenze. Era stato lui il primo a tentare di soccorrere la vittima servendosi di un estintore. Riccardo Welponer lavorava nella ditta di autotrasporti Bottari con il padre Boris che, appena raggiunto dalla tragica notizia, si è precipitato sul luogo della disgrazia per rendersi conto personalmente di quanto era successo. Aveva visto per l'ultima volta il figlio alle 4 di mercoledì mattina, prima che partisse per la Toscana. La notizia ha destato enorme sconcerto, non solo a Povegliano, dove vive la sua famiglia. Riccardo è anche noto infatti per essere il nipote di Nadir Welponer, già consigliere regionale e comunale per il Pci e i Ds. Il 21 novembre 2012 il giovane camionista di Povegliano era stato vittima di una grave aggressione sulla A22 nei pressi del casello di Mantova sud. Un episodio di follia per il quale, due anni dopo due poliziotti delle questura di Vicenza erano stati condannati, in primo grado, a due anni e due mesi di carcere per le lesioni provocate. Il veronese aveva denunciato di essere stato costretto a fermarsi con il suo furgone in una piazzola di sosta a Bagnolo San Vito da due agenti in borghese che stavano scortando, verso la Calabria, un collaboratore di giustizia. La sua «colpa» sarebbe stata quella di non aver agevolato il sorpasso della Renault Laguna su cui viaggiavano i poliziotti con il pentito. L'autista, colpito ripetutamente con calci e pugni dai suoi aggressori, riportò ferite giudicate guaribili in quaranta giorni.

Fonte della notizia: larena.it

Grave incidente stradale: un morto e 5 feriti

MANTOVA 10.07.2015 - Un grave incidente stradale sulla strada provinciale Suzzara-Pegognaga, nel Comune di Pegognaga (Mantova), ha causato un morto e cinque feriti, di cui tre gravi ma non in pericolo di vita. La vittima, un 47enne, viaggiava sulla sua auto quando che si è schiantato con un'altra vettura coinvolgendone una terza. L'incidente sarebbe stato causato da un sorpasso azzardato. Sono dovuto intervenire i Vigili del Fuoco per estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere.

Fonte della notizia: milano.oggi notizie.it

Nus (Aosta): muore uomo di 78 anni in scontro frontale tra due auto

10.07.2015 - La versione online dell'Ansa riporta la notizia di un incidente mortale avvenuto quest'oggi a Nus, in Valle d'Aosta. Un uomo di 78 anni avrebbe perso la vita dopo essersi scontrato frontalmente con un'altra auto. Le informazioni riguardo l'incidente sono ancora frammentarie, da quello che si è appreso il sinistro si sarebbe verificato alle 12:30 circa di questa mattina a Nus. Due auto si sarebbe scontrate frontalmente provocando la morte immediata del 78 enne. Sul posto si sarebbero recati anche i soccorsi del 118 ed i Vigili del

fuoco i quali avrebbero faticato non poco per estrarre i due uomini dalle loro auto. L'altro conducente sarebbe rimasto ferito ma le sue condizioni non desterebbero preoccupazione. Le forze dell'ordine indagano per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: notizie365.com

Terlizzi (Bari): incidente mortale sulla strada provinciale 231 (sp231), muore 50 enne di Bitonto

10.07.2015 - Alcuni media locali hanno appena lanciato la notizia di un incidente mortale avvenuto questa mattina sulla strada provinciale 231 (sp231), in direzione Terlizzi (Bari). Un uomo di 50 anni, residente a Bitonto, avrebbe perso la vita dopo che con la sua macchina si sarebbe scontrata con un camion. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'incidente sarebbe avvenuto alle 8 di questa mattina, venerdì 10 luglio. Sembrerebbe che a causare il sinistro sia stato un sorpasso azzardato della Dacia Sandero sulla quale viaggiava il 50 enne. Il mezzo si sarebbe trovato sull'altra corsia proprio mentre sarebbe sopraggiunto il camion che l'avrebbe investito in pieno. L'impatto sarebbe stato devastante, a nulla sarebbero serviti gli immediati soccorsi giunti sul posto, l'uomo sarebbe morto sul colpo. Anche le forze dell'ordine si sarebbero recate sul luogo dell'incidente per effettuare tutti i rilievi di rito.

Fonte della notizia: notizie365.com

Picciano (Pescara): muore uomo di 56 anni in incidente stradale. La sua auto finisce contro un albero

10.07.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia di un grave incidente stradale avvenuto nella notte a Picciano, in provincia di Pescara. Un uomo di 56 anni avrebbe perso la vita dopo che la sua auto sarebbe finita contro un albero. Le notizie sono ancora frammentarie, da quello che si è appreso l'incidente si sarebbe verificato nella tarda serata di ieri. L'uomo, a bordo della sua Fiat Punto, avrebbe perso il controllo dell'auto finendo la sua corsa contro un albero. L'impatto sarebbe stato molto forte e non avrebbe lasciato scampo al 56 enne. Dai primi accertamenti sembrerebbe che l'incidente si sia verificato a causa di un improvviso quanto inaspettato malore avuto dal conducente. Sul posto si sarebbero recati anche i Carabinieri di Montesilvano.

Fonte della notizia: notizie365.com

Strade insanguinate in provincia di Pesaro: gravi un carabiniere ed un 48enne

di Luigi Benelli

PESARO 10.07.2015 - Giornata di sangue sulle strade della provincia di Pesaro. Due gli incidenti e in entrambi i casi è intervenuta l'eliambulanza per portare i feriti in Ancona. Uno di questi è un carabiniere. Il primo è successo intorno alle 13 nella strada provinciale 9 Feltresca, quella che da Urbino porta a Gadana. Un uomo, di Macerata Feltria, classe 1948, ha perso il controllo della propria Panda finendo contro un albero.

Dopo l'intervento dell'ambulanza e dei pompieri, alle 17 è stato trasportato ad Ancona. È ricoverato in rianimazione in prognosi riservata. Nel tardo pomeriggio uno scontro sulla strada del Boncio. Un carabiniere di Pesaro, 30 anni, che presta servizio a Cattolica si è schiantato in moto, contro un camion che usciva da una curva. La strada è interdetta ai mezzi pesanti, ma il camion trasportava acqua per i residenti ed era autorizzato. Il carabiniere, residente a Rimini, ma spesso a Pesaro dai genitori, era in ferie e mentre percorreva la strada sulla sua moto Bmw, ha incrociato il camion in un punto dove la strada è molto stretta, due chilometri dopo l'incrocio con le Siligate. Sul posto i vigili urbani e i soccorsi. Sul luogo anche la mamma e il papà del carabiniere che abitano lì vicino. La donna, una professoressa molto conosciuta nell'ambito della pubblica amministrazione, perché tiene corsi di formazione per il personale, si è sentita male.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Sandrigo, si schianta con l'auto: grave donna incinta e la figlioletta L.E., 35enne di Povolaro, ha perso il controllo dell'auto e si è schiantata contro un albero. La donna, incinta, è stata trasportata d'urgenza al San Bortolo di Vicenza, come la figlia di 4 anni, che viaggiava sui sedili posteriori

10.07.2015 - Gravissimo incidente, venerdì alle 13.30, ad Ancignano di Sandrigo, lungo la Marosticana. Una mamma di 35 anni, incinta all'ottavo mese, ha perso il controllo dell'auto e si è schiantata contro un albero, rimanendo ferita. Grave anche la figlia di 4 anni, che viaggiava nei sedili posteriori. Sul posto, immediato l'intervento del Suem 118 e della polizia locale, che si è occupata di informare i famigliari dei rilievi del caso. La donna, L.E., di Povolaro di Dueville, potrebbe essere stata colta da malore mentre era alla guida. A preoccupare i sanitari sono in particolare le condizioni del nascituro: entrambi sono stati portati al pronto soccorso ginecologico del San Bortolo. La piccola è stata portata in quello pediatrico, per accertamenti urgenti.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

**Incidente stradale a Verano Brianza, coinvolti due ragazzini
Le due vittime hanno 14 anni ed erano in sella alla loro bicicletta quando sono caduti al suolo a causa di un sinistro. Allertato anche l'elisoccorso del 118**

10.07.2015 - Brutto incidente venerdì nella tarda mattinata a Verano Brianza. Intorno alle 13.15 due ragazzini di 14 anni in bicicletta sono stati vittima di un sinistro stradale. L'incidente è avvenuto a poca distanza dalle scuole medie, all'altezza di via Grandi: sul posto è atterrato l'elisoccorso del 118 preallertato in codice rosso e sono arrivate anche due ambulanze. Sulla dinamica del sinistro stanno facendo chiarezza i vigili urbani di Verano Brianza in questi istanti presenti sul posto. Dalle prime informazioni apprese pare che i due ragazzi al momento dell'accaduto erano in sella alla loro bici e si siano scontrati senza coinvolgere altr mezzi. Il sinistro, dapprima apparso di grave entità, si è rivelato poi essere meno drammatico del previsto e l'elicottero è rientrato in ospedale senza trasportare i feriti che invece hanno raggiunto gli ospedali vicini in ambulanza. Uno dei due 14enni è stato trasferito a Vimercate in codice verde mentre l'altro, in condizioni pare un po' più gravi, è ancora a bordo di un'altra ambulanza in codice giallo.

Fonte della notizia: monzatoday.it

**Il camion investe la bicicletta, una ragazza portata via in elicottero
Incidente lungo via Fausta a Cavallino Treporti, la mattina di venerdì. Una 28enne è rimasta gravemente ferita dopo l'impatto contro un autocarro**

10.07.2015 - Grave incidente, c'è preoccupazione per una ragazza investita la mattina di venerdì lungo via Fausta, a Cavallino Treporti: la 28enne in seguito all'impatto avrebbe presentato problemi alle gambe, che potrebbero far pensare a una possibile frattura alla colonna vertebrale. L'elicottero del Suem 118 è intervenuto intorno alle 7.45 nella località balneare, dopodiché è partito alla volta dell'ospedale di Padova. L'incidente è avvenuto proprio davanti al campeggio Union Lido: i rilievi sono ancora in corso, ma sembra che la ragazza, residente a Cavallino, stesse attraversando la strada con la sua bicicletta quando è sopraggiunto il mezzo pesante, un autocarro Iveco adibito al trasporto di asciugamani per le strutture ricettive. La collisione è avvenuta contro la fiancata del camion, la 28enne è finita a terra riportando diversi traumi. Subito sono stati allertati i soccorsi, sul posto oltre all'elicottero sono arrivati anche un'ambulanza e le pattuglie della polizia municipale. La ragazza si troverebbe quindi in condizioni preoccupanti, ma non sarebbe in pericolo di vita. Via Fausta si riconferma una strada piuttosto pericolosa: meno di un mese fa un altro incidente, allora una persona è stata investita mentre attraversava sulle strisce pedonali.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Tragico incidente in autostrada: muore un'avvocatesa

Lo scontro tra un'auto e uno scooter è avvenuto nel tratto compreso tra Acerra-Afragola e il bivio con la A1/A16 in direzione di Roma

09.07.2015 - Scontro mortale sull'autostrada A1 Milano-Napoli, intorno alle 12.30, tra un'automobile ed uno scooter. L'incidente è avvenuto nel tratto compreso tra Acerra-Afragola e il bivio con la A1/A16 in direzione di Roma, all'altezza del km 750. Una delle persone coinvolte nell'incidente ha perso la vita nonostante l'arrivo in ospedale. Traffico in tilt per l'accaduto in zona. Si registrano code di due chilometri. Sul posto pattuglie della polizia stradale e i soccorsi sanitari e meccanici.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Grave incidente a Cuggiono: ciclista di 14 anni travolto da un mezzo pesante **Il giovane ciclista è stato trasportato in condizioni disperate all'ospedale San Raffaele da un elicottero del 118. Al momento, fanno sapere i medici, la prognosi è riservata**

09.07.2015 - Un ragazzino di 14 anni è stato travolto da un mezzo pesante mentre era a bordo della sua bicicletta sulla Strada provinciale 127, nel territorio comunale di Cuggiono (Milano): il giovane ciclista è stato trasportato in condizioni disperate all'ospedale San Raffaele da un elicottero del 118. Al momento, fanno sapere i medici, la prognosi è riservata. L'episodio si è verificato intorno alle 13.15 di giovedì, secondo le informazioni dell'Azienda regionale emergenza urgenza. Sul posto dalla centrale operativa sono state inviate un'ambulanza e un'automedica in codice rosso ma i medici, viste le gravi condizioni del ferito, hanno allertato l'elisoccorso. La polizia locale di Cuggiono ha realizzato i rilievi per comprendere la dinamica dell'incidente, ancora non divulgata.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Genova, olio sulla carreggiata in zona Lungobisagno Istria: "strage" di motociclisti

GENOVA 09.07.2015 - Lunghe ore di intervento questa mattina per una ancora misteriosa fuoriuscita di una sostanza oleosa che ha invaso la carreggiata nella zona di Lungobisagno Istria, altezza piazzale Parenzo. Numerose le segnalazioni alla centrale operativa della Polizia Municipale, così come numerose sono state le cadute dei motociclisti che si trovavano a passare da quelle parti. Sul posto sono intervenute tre pattuglie della municipale, oltre a due squadre Aster per provvedere alla bonifica della strada. Sono in corso le indagini per risalire all'origine dello sversamento.

Fonte della notizia: genova24.it

SBIRRI PIKKIATI

Sorpresi a rubare, baby ladri spezzano le dita al poliziotto

I due, un 13enne italiano e un 22enne del Burkina Faso, avevano rubato una bottiglia di whiskey e una lattina di Red Bull in un supermercato Panorama di Treviso

TREVISO 10.07.2015 - Hanno spezzato le dita ad un poliziotto di 37 anni solo perché aveva cercato di fermarli dopo che erano stati sorpresi a rubare merce per venti euro all'interno dell'ipermercato Panorama in viale della Repubblica a Treviso. Nello specifico, come riporta *TrevisoToday*, si tratta di un tredicenne italiano e un ventiduenne del Burkina Faso: i due nel pomeriggio di mercoledì hanno deciso di rubare una lattina di Red Bull e una bottiglia di whiskey dal noto supermercato. Alcuni loro strani movimenti hanno però attirato le attenzioni di alcuni dipendenti che, accortisi di quanto stava succedendo, hanno chiamato la polizia. All'arrivo degli agenti, però, il tredicenne ha nascosto la refurtiva sotto una maglietta e ha cercato di fuggire lontano con l'amico che, nel tentativo di divicolarsi dalla presa di uno dei due poliziotti intervenuti, ha storto violentemente le dita all'uomo procurandogli la rottura del quarto metacarpo e una lesione ai tendini. La prognosi per lo sfortunato agente è di quaranta giorni, ma dovrà essere anche sottoposto ad una delicata operazione chirurgica. Nel frattempo

il tredicenne è stato riconsegnato ai genitori, mentre per il ventiduenne è scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, furto in concorso e lesioni.

Fonte della notizia: today.it